

LUCI D'ARTISTA

L D A

28ª EDIZIONE LUCIDARTISTATORINO.ORG

UN PROGETTO DI

CITTA' DI TORINO

REALIZZATO DA

ROMA TORINO MUSEI

MAIN SPONSOR

iren

CON IL SOSTEGNO DI

Fondazione Comunità di San Paolo

Fondazione CRT

PARTNER

REGIONE PIEMONTE

Fondazione Arte CRT

Comune di Torino

UNIONE INDUSTRIALI Torino

Nino ATP FIELDS

LCI

ARRETRATI DELLA REGIONE PIEMONTE

greenNeon NEONLAURO

LUCI D'ARTISTA CITY TOUR

VISITA TORINO IN UNA LUCE STRAORDINARIA CON UN TOUR DELLA CITTÀ DAVVERO SPECIALE

Sali a bordo per ammirare dall'alto le installazioni più celebri della 28a edizione di LUCI D'ARTISTA durante un emozionante tour in italiano, inglese e francese con il bus panoramico City Sightseeing® Torino.

QUANDO
dal 1 novembre 2025 al 6 gennaio 2026. Scopri le date e gli orari sul nostro sito.

DURATA max 1 ora

TARiffe intero: € 19,00
ridotto (5-15 anni): € 10,00
bambini under 5: free

INFO E PRENOTAZIONI
www.city-sightseeing.it/it/tour-luci-dartista infotorino@city-sightseeing.it
tel: +39 011 19464500

SPECIALE TOUR IN ESCLUSIVA
Contattaci per organizzare il tour privato con il tuo gruppo!

NATURA IN CITTÀ SOTTO LE LUCI D'ARTISTA TREKKING URBANI

Per il terzo anno Metrotrail propone, con l'accompagnamento di una guida escursionistica ambientale, l'abbinamento Natura+Luci d'Artista 2025/26; trekking urbani che porteranno a scoprire ambienti ecologicamente rilevanti a Torino, tra fiumi, parchi, giardini e semplici aiuole; si percorreranno impensabili sentieri urbani verdi, punteggiati dalle installazioni luminose.

TARiffe intero: € 16,00
ridotto (5-15 anni): € 8,00
bambini under 5: free

INFO E PRENOTAZIONI
www.metrotrail.it/luci-dartista

PER SCOPRIRE TORINO
INFO www.turismotorino.org

SCOPRI LE EMOZIONI DELLE LUCI D'ARTISTA DI TORINO

Immergiti in un'atmosfera unica di **luci, arte e colori** grazie alle esperienze tematiche proposte dai partner di Turismo Torino e Provincia, pensate per farti vivere la città in modo autentico e coinvolgente. I tour tra le straordinarie opere artistiche di **Luci d'Artista** abbinati a soste golose, tappe culturali e attività per tutta la famiglia saranno un'occasione unica per scoprire e riscoprire la città **sotto una nuova luce**. Scopri e scegli la tua proposta preferita sul canale tematico online di turismotorino.org e preparati a vivere un'esperienza davvero speciale.

TORINO+PIEMONTE CARD

Per un periodo che varia da 1 a 5 giorni, ingresso gratuito nei principali siti culturali, nelle Residenze Reali di Torino e del Piemonte, nei musei e fondazioni dedicati a tutti i tipi di arte: dall'antica a quella moderna e contemporanea. Sconti sui servizi turistici della città e agevolazioni su moltissime attività. A partire da 29,90€ e disponibile anche nella versione Junior da 18,90€, per i minori di 18 anni.

MERENDA REALE

Un'imperdibile opportunità di gustare l'originale ricetta della cioccolata calda delle corti settecentesche o il celebre bicerin ottocentesco nei famosi caffè storici di Torino.

EXTRA VERMOUTH

Un'esperienza di degustazione del celebre vino aromatizzato torinese, accompagnato dalle specialità gastronomiche tradizionali della "merenda sinoira" piemontese.

MANGEBIN

Scopri il circuito dei ristoranti della cucina tipica piemontese di Torino e provincia. Un'occasione per scoprire la qualità dell'enogastronomia del territorio e di conoscere nuovi luoghi dove trascorrere piacevolmente il tempo di un pranzo o di una cena.



A

ALESSANDRO BULGINI — MATER
Circoscrizione 8 / Flashback Habitat
Ecosistema per le Culture Contemporanee
Corso Lanza, 75 / Info: www.flashback.to.it

B

CRISTIAN CHIRONI — SUPERCAR
Circoscrizione 8 / MAUTO—Museo Nazionale dell'Automobile
Corso Unità d'Italia, 40 / Info: www.museoauto.com

C

MARCO GASTINI — GLI ECHI DELLE PAROLE VERSO EST / GLI ECHI DELLE PAROLE VERSO OVEST
Realizzate nell'ambito del progetto Arte Lungo la Dora, 2007
Circoscrizione 7 / Biblioteca Civica Italo Calvino, Lungo Dora Agrigento 94

D

PIERO GILARDI — L'ALBERO DEL PAV
Circoscrizione 8 / PAV, Parco Arte Vivente
Via Giordano Bruno, 31 / Info: www.parcoartevivente.it

E

ALFREDO JAAR — TWO OR THREE THINGS I KNOW ABOUT MONSTERS
Circoscrizione 3 / Fondazione Merz, Facciata del parcheggio Lancia – Chiribiri – Via Caraglio Info: www.fondazionemerz.org

F

MARCELLO MALOBERTI — TRIENNALE VOCE / LUNA / MILANO PORTAMI DOVE SONO
Triennale Milano / Info: www.triennale.org

G

MARIO MERZ — MANICA LUNGA DA 1 A 987
Manica Lunga, Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino, piazza Mafalda di Savoia
Info: www.castellodirivoli.org

H

MAURIZIO NANNUCCI — ALL ART HAS BEEN CONTEMPORARY
Circoscrizione 1 / GAM—Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino, Via Magenta 31
Info: www.gamtorino.it

I

MAURIZIO NANNUCCI — BLUE KLEIN / ROSA FONTANA
Esposta nella mostra La couleur seule, l'expérience du monochrome. Collezione macLYON / Info: www.mac-lyon.com

J

PAULINA OLOWSKA — AMOUR
Circoscrizione 8 / MAUTO—Museo Nazionale dell'Automobile, Torino, Via Prospero Richelmy, 35 Info: www.museoauto.com

K

PAULINA OLOWSKA — LE SELECT
Circoscrizione 3 / Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Via Modane, 16 / Info: www.fsrr.org

L

ERIK SAGLIA — EURIDOME
Circoscrizione 1 / Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino e Unione Industriali Torino, Via Fanti 17 / Info: www.consultaditorino.it – www.ui.torino.it

M

PATRICK TUTTOFUOCO — ULTRAWORLD
Circoscrizione 1 / MAO Museo d'Arte Orientale, Via San Domenico 11 / Info: www.maotorino.it

N

MARIO AIRÒ — GUIZZO BALENO
Circoscrizione 6 / Laboratori di Barriera – Via Baltea, 3

O

MIRCO ANDREIS – HEART ART EART
Circoscrizione 7 / Circolo degli Artisti – Corso San Maurizio, 6

P

EMANUELA ASCARI — MIRAFLORA
Circoscrizione 2 / Teatro della Parrocchia della Visitazione di Maria Vergine e S. Barnaba – Str. Castello di Mirafiori, 40

Q

SALVATORE ASTORE — ANATOMIA UMANA
Circoscrizione 1 / Corso Galileo Ferraris angolo Via Cernaia

R

GRAPHIC DAYS® — LANTERNA
Circoscrizione 6 / ToDream – Corso Romania 460

S

MARCO LODOLA — MONDLADER –PLATEATICO DELLE ANTICHE GHIACCIAIE
Circoscrizione 7 / Mercato Centrale – Piazza della Repubblica

T

DIEGO SCROPPO — CRISTALLO DI LUCE
Circoscrizione 4 / Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente – Environment Park – Via Livorno, 60

U

MIGLIORE+SERVETTO — A-CROMACTIVE
Circoscrizione 3 / Grattacielo Intesa Sanpaolo – Corso Inghilterra, 3

V

LUIGI NERVO — 1706
Circoscrizione 5 / Incrocio tra Via Pianeza e Via Foglizzo

W

POLITO IN LIGHT — LUCE IN CATTEDRA
Circoscrizione 8 / Castello del Valentino, Viale Mattioli, 39

X

OLIVIERO RINALDI — FLAMMARION
Circoscrizione 7 / Italgas, Largo Regio Parco

Y

ARMANDO TESTA — SINTESI '59
Circoscrizione 1 / Piazza XVIII Dicembre

LUCI D'ARTISTA 28

ANTONIO GRULLI
Curatore Luci d'Artista

Ogni anno, nel periodo invernale, la Città di Torino si trasforma in un museo a cielo aperto di installazioni luminose realizzate da grandi artisti italiani e internazionali. Le Luci nascono nel 1998 come eccezionali luminarie per celebrare le feste natalizie, e da subito diventano oggetto di un obiettivo ambizioso: creare una collezione pubblica espressione di “una cultura alta capace di comunicare con tutti”, come affermava Fiorenzo Alfieri, visionario ideatore della manifestazione. L'evoluzione degli ultimi anni ha reso Luci d'Artista una vera e propria istituzione per l'arte contemporanea, sempre più amata e conosciuta, aperta e sostenibile, attiva ormai tutto l'anno e non solo nei mesi invernali.

ACCADEMIA DELLA LUCE

Accademia della Luce, il Public Program di Luci d'Artista, è un percorso di iniziative e attività che integrano e accompagnano le installazioni luminose in tutte le circoscrizioni cittadine sin dal 2018. I musei torinesi — Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Fondazione Merz, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, GAM-Galleria Civica di Arte Moderna e Contemporanea, Torino, MAO Museo d'Arte Orientale, MAUTO-Museo Nazionale dell'Automobile e PAV-Parco Arte Vivente — attraverso i loro Dipartimenti Educazione promuovono occasioni di dibattito, incontri, proposte educative e azioni volte ad avvicinare il pubblico alle Luci e all'arte contemporanea. Il programma si concluderà, come sempre, con un grande evento finale in occasione del solstizio d'estate, il 21 giugno 2026.



1 MARIO AIRO' COSMOMETRIE

Le *Cosmometrie* di Mario Airò sono schemi simbolici e geometrici, concepiti per essere proiettati a terra, tratti dall'opera *Articuli 160 adversus mathematicos* di Giordano Bruno (1548-1600).



2 ANDREAS ANGELIDAKIS VR MAN

Un atleta fatto di luce, stilizzato, sul cui capo sembra sovrapporsi un capitello ionico (forse una moderna cariatide? un minotauro?) che allude a un visore per la realtà virtuale. *VR Man* è la rappresentazione di una figura umana in cui i rimandi alla statuaria greca classica si mescolano a riflessioni sulla nostra vita di tutti i giorni.



3 GIOVANNI ANSELMO ORIZZONTI

Orizzonti si compone di 4 luci di colore blu che rappresentano le parole Nord, Est, Sud e Ovest, 14 punti cardinali. Le luci sono visibili contemporaneamente dal centro della piazza, così da permettere a chiunque passi di orientarsi, cercando la propria direzione nello spazio e trovando un proprio orizzonte.



4 VALERIO BERRUTI ANCORA UNA VOLTA

Una sequenza dei 10 elementi, come fotogrammi luminosi, fornisce all'immagine la mobilità necessaria a evocare i salti di un gioco infantile che si svolge sopra la testa dei passanti, con i quali sembra interagire il profilo del bambino accovacciato.



5 DANIEL BUREN TAPPETO VOLANTE

Un tappeto volante costituito da 1536 lanterne cubiche di plexiglas, parzialmente colorate di rosso e blu alternati al bianco, nelle strisce di 8,7 centimetri che caratterizzano tutte le opere di Buren: uno «strumento visuale» che permette a chi osserva di non concentrarsi solo sull'oggetto, ma sul rapporto che esso intrattiene con il luogo che lo ospita.



6 FRANCESCO CASORATI VOLO SU...

52 uccelli stilizzati, in quattro pose diverse, seguono un'immaginaria traiettoria a zig-zag. L'opera ben rappresenta la poetica dell'artista: il luminoso filo rosso evoca un percorso che unisce gli uni agli altri e indica ai passanti la strada verso l'armonia.



7 NICOLA DE MARIA REGNO DEI FIORI: NIDO COSMICO DI TUTTE LE ANIME

L'immagine di un nido viene evocata dall'artista intervenendo sui lampioni di piazza Carlo Emanuele II, attorno ai quali ha avvolto elementi in metallo e fibra ottica che riflettono la luce come una matassa luminosa.



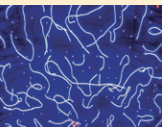
8 GINTARAS DIDŽIAPETRIS UNTITLED

È un'opera enigmatica composta di due forme astratte che potrebbero ricordare creature abissali bioluminescenti e farsi metafora dell'origine del pensiero creativo. L'opera invita a un'esperienza aperta, sospesa tra luce e immaginazione.



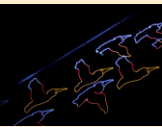
9 TRACEY EMIN SEX AND SOLITUDE

Nulla come il neon permette al «verbo di farsi luce», alla parola di assumere una forma visibile. Nella sua scarnificata semplicità *Sex and Solitude* parla alla nostra anima. È un'affermazione intima e universale, come ogni opera di Tracey Emin, un grido di dolore in grado di sintetizzare tutte le opere neon dell'artista britannica.



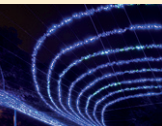
10 MARCO GASTINI L'ENERGIA CHE UNISCE SI ESPANDE NEL BLU

Quest'opera si configura come una grande pittura luminosa nel tono prevalente del blu, cui Gastini attribuisce una speciale energia, protagonista assoluta dell'opera, evocando «il blu di Klein o quello di Giotto».



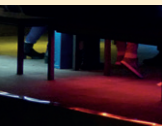
11 PIERO GILARDI MIGRAZIONE (CLIMATE CHANGE)

12 sagome di pellicani che, seguendo un algoritmo messo a punto da Gilardi con il videomaker Heinrich Vogel, si illuminano e si spengono una dopo l'altra, alternando i colori blu, viola, rosso e giallo che rimandano al tramonto: lo stormo vola alla ricerca di climi più favorevoli.



12 GIORGIO GRIFFA AZZURROGIALLO

Un torrente dinamico blu elettrico fluttua attorno a gorgi gialli: l'installazione si inserisce con magia forza nella cornice dei Giardini, modificando in profondità la percezione del luogo. Un'epifania luminosa, dal richiamo irresistibile a certe notti stellate dei dipinti di Van Gogh.



13 JEPPE HEIN ILLUMINATED BENCHES

L'installazione è composta da 12 panchine. Il peso di chi ci si appoggia illumina la parte sottostante, rendendole un oggetto relazionale e interattivo: quando non sono illuminate si confondono con le altre, ma quando si accendono rendono visibile la scelta di relazione tra i diversi soggetti seduti.



14 REBECCA HORN PICCOLI SPIRITI BLU

72 cerchi luminosi di dimensioni diverse circondano la chiesa estendendosi fino a un'ala dell'ex convento. L'opera contribuisce a modificare la percezione dello spazio creando un'atmosfera di sospensione dai toni irreali.



15 ALFREDO JAAR CULTURA=CAPITALE

Cultura=Capitale è l'equazione luminosa che Jaar ha voluto realizzare per lasciare un messaggio così semplice da risultare inequivocabile. Gli spazi dell'arte e della cultura sono gli ultimi ad essere rimasti liberi, per questo sono preziosi. La cultura è il nostro vero capitale.



16 JOSEPH KOSUTH DOPPIO PASSAGGIO

L'artista è davvero nato all'Ospedale Sant'Anna e questo fa dell'opera un progetto specifico al contesto e molto personale. Ma anche ogni passante può fermarsi e vivere un momento poetico di consapevolezza della propria fragile esistenza: anche lui ha trascorso qualche ora o giorno al momento della propria nascita in un luogo come questo.



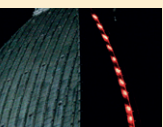
17 RENATO LEOTTA IO, SONO NATO QUI.

L'artista è davvero nato all'Ospedale Sant'Anna e questo fa dell'opera un progetto specifico al contesto e molto personale. Ma anche ogni passante può fermarsi e vivere un momento poetico di consapevolezza della propria fragile esistenza: anche lui ha trascorso qualche ora o giorno al momento della propria nascita in un luogo come questo.



18 LUIGI MAINOLFI LUÌ E L'ARTE DI ANDARE NEL BOSCO

L'opera è il racconto dello scrittore Guido Quarzo che Mainolfi ha diviso in 47 frasi scritte in forma di insegne luminose, da leggere camminando. Il matto Lui, alter ego dell'artista, recupera bambini e altre persone perse nel bosco grazie alla capacità di inventare oggetti rumorosi e di creare sculture intagliando il legno trovato lungo il cammino.



19 MARIO MERZ IL VOLO DEI NUMERI

La riproduzione in neon dei primi 16 numeri della serie di Fibonacci, la sequenza matematica individuata dall'abate Leonardo da Pisa nel 1202 e che rappresenta uno schema ricorrente in natura, incarna il connubio atavico tra natura e cultura che attraversa la poetica di Merz.



20 MARIO MOLINARI CONCERTO DI PAROLE

Quattro blocchi di solidi geometrici dipinti con colori accesi. Massicci nell'aspetto ma leggeri di fatto, questi solidi sono il punto di incontro di una ricerca che fonde rigore e fantasia: un po' totem, un po' costruzioni giocattolo sovradimensionate.



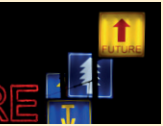
21 LUIGI NERVO VENTO SOLARE

Un sole che emana i suoi raggi luminosi, arrivando a lambire il profilo del basorilevato della luna e che nella visione dell'artista «(...) sono particelle elementari che investono la terra, un concetto scientifico scaturito dalla mente di un astronomo e giunto a me (...)». Luce che evoca icone altrimenti non percepibili, opposte al suono rauco di Tenebra ed Abisso».



22 LUIGI ONTANI SCIA'MANO

Scia'Mano è un'apparizione sotto forma di stampa lenticolare in cui Ontani si cala nelle vesti di una figura universale, quale è appunto uno sciamano. Il lightbox bifacciale, posizionato di fronte alla sede storica della libreria e casa editrice Fogola, è un tributo alla tradizione magica della città di Torino.



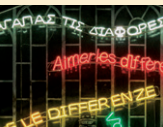
23 LUCA PANNOLI L'AMORE NON FA RUMORE

37 pannelli luminosi che imitano la segnaletica stradale e famosi marchi commerciali, come il simbolo di un sorriso in luogo di quello di divieto di sosta o la scritta «Love» al centro del marchio Esso, creano l'effetto di stupore ricercato dall'artista.



24 GIULIO PAOLINI PALOMAR

Dedicata a Italo Calvino – dal cui romanzo Palomar ha preso il titolo –, è composta da sagome luminose in forma di corpi celesti che si succedono in senso prospettico tra i palazzi di Torino. Il funambolo con cui culmina l'opera vuole rappresentare l'artista, lo scrittore, il personaggio e l'uomo – tutti gli uomini – nella ricerca del senso ultimo delle cose.



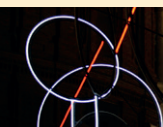
25 MICHELANGELO PISTOLETTO AMARE LE DIFFERENZE

La frase, tradotta in 39 lingue, compare sul mercato alimentare più importante della città, nel quartiere multietnico di Porta Palazzo. Nel pensiero dell'artista, le differenze, spesso ragione di conflitti sociali, sono anche l'aspetto da valorizzare per resistere a un sistema che tende all'omologazione.



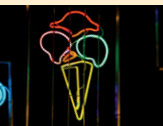
26 RICCARDO PREVIDI BOUNCING THE BALL

Bouncing the Ball trasforma Piazza San Carlo in una soglia luminosa e sospesa. La pallina che rimbalza diventa gesto poetico, forma pura e tempo congelato. Tra ellisse e cerchio, la luce evoca tensione e trasformazione, dialogando con l'anima barocca della città.



27 TOBIAS REHBERGER MY NOON

L'opera, letteralmente «Il mio mezzogiorno», si configura come un lavoro concettuale sulla percezione del tempo: un orologio formato da elementi luminosi quali cerchi bianchi, linee inclinate rosse e linee verticali bianche che corrispondono rispettivamente a ore, frazioni di dieci minuti e minuti. Contando gli elementi accesi è possibile sapere che ore sono.



28 VANESSA SAFAVI ICE CREAM LIGHT

Oltre 50 rettangoli di neon che raffigurano altrettanti coni gelato. L'artista li ha utilizzati come catalizzatori di alcuni stereotipi positivi legati all'immagine dell'Italia e al suo estro, come terra di buona cucina, buongusto e piacere.



29 SOUNDWALK COLLECTIVE CON PATTI SMITH E PHILIP GLASS MUMMER LOVE

In *Mummer Love*, i Soundwalk Collective esplorano il periodo etiope di Arthur Rimbaud, il poeta delle *Illuminazioni*, attraverso riprese effettuate nella casa di Harar, canti sufi, il pianoforte di Philip Glass e brani letti da Patti Smith. L'installazione crea un paesaggio sonoro che fonde memoria, spirito, ambiente e poesia.



30 LUIGI STOISA NOI

La successione di 15 coppie formate dai profili di un uomo e una donna che si congiungono all'altezza delle teste, formano quasi il timpano di una capanna. Vengono evocati una sensazione di calore, protezione, e i valori dell'unione, della condivisione e, sostanzialmente, dell'amore.



31 GRAZIA TODERI ... ? ...

Un punto interrogativo rosso, che non è immobile ma cambia grazie a un programma di animazione delle luci, come se si rinnovasse a ogni sguardo. L'opera sembra osservare silenziosamente il brulichio della vita quotidiana che pervade la piazza, come un invito aperto a porre domande senza necessariamente giungere a una risposta univoca.



32 GILBERTO ZORIO LUCE FONTANA RUOTA

Una stella a cinque punte di oltre 11 metri di diametro che, sorretta da un braccio verticale, ruota come un mulino sfiorando il pelo dell'acqua e generando così piccole cascate continue che al buio assumono una colorazione vicina all'azzurro.

DUET

DUET è la nuova sezione di Luci d'Artista che raccoglie le collaborazioni internazionali con importanti istituzioni pubbliche e permette alla rassegna di superare i confini italiani. Questo nuovo capitolo avrà un ruolo cruciale per Luci d'Artista, favorendo l'apertura a una platea più ampia e arricchendo ulteriormente sia la collezione, come nel caso dell'opera realizzata in collaborazione con il Lithuanian Culture Institute, sia le sezioni collaterali come Costellazioni, all'interno della quale quest'anno è ospitato il macLYON Musée d'Art Contemporain di Lione (Francia).

LUCI D'ARTISTA ringrazia
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino; UnipolSai; GTT; Arciconfraternita dei S.S. Maurizio e Lazzaro, Ordine Mauriziano; Mario Airò; Isabelle Bertolotti; Studio Joseph Kosuth, Fiona Biggeri; Tracey Emin Studio, Tracey Emin, Harry Weller; Neon Specialists; Gintaras Didžiapetris; Valentinas Klimasauskas e CAC Contemporary Art Centre Vilnius; Chiara Camoni; Riccardo Previdi; Soundwalk Collective con Patti Smith e Philip Glass; FIAF-Federazione Italiana Associazioni Fotografiche ETS, Claudio Pastrone.

